



# PROVINCIA DI TERAMO

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Proposta n. 2017-000092 del 05/04/2017

### OGGETTO

AREA 1 - RISORSE UMANE - Contenzioso. Tribunale Civile di Teramo, Sezione Lavoro. D.R.F. contro Provincia di Teramo - Sentenza n. 400/2016 - Richiesta differenze retributive e risarcimento danni - Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera A) del D.Lgs. 267/2000.

FINANZA E CONTABILITA' – SANZIONI – RISORSE  
UMANE

### SEGRETERIA

**Estensore:** COZZI DANIELA

Proposta pervenuta il \_\_\_\_\_  
Ritirata dall'Ufficio Proponente in data \_\_\_\_\_  
Eventuali Annotazioni:

**Dirigente**  
COZZI DANIELA

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**PROPONENTE:**  
Avv. DI SABATINO DOMENICO

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Inviata per il parere contabile \_\_\_\_\_

Restituita il: \_\_\_\_\_

Il Responsabile

**Immediatamente Eseguita**                      Si  
**Ratifica Consiglio**                              No

## IL DIRIGENTE

**VISTO** il ricorso ex art. 414 c.p.c. notificato in data 10.07.2012 (ns. rif. prot. n. 0184557 del 17.07.2012) unitamente al provvedimento di fissazione dell'udienza del 19.12.2012 per la discussione, promosso da F.D.R. innanzi al Tribunale Civile di Teramo, Sezione Lavoro con cui la medesima parte ricorrente ha rassegnato le conclusioni ivi riportate e già trascritte nella nota del Settore Avvocatura prot. n. 0186410 del 18.07.2012;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Provinciale n. 653 del 03.12.2012 i.e., che ha stabilito per le motivazioni tutte ivi riportate, quanto segue: *"1) Di **costituirsi**, per i motivi di cui in premessa, nel giudizio come sopra promosso dinanzi al Tribunale Civile di Teramo – Sez. Lavoro da F.D.R. con ricorso ex art. 414 c.p.c. notificato il 10.07.2012 (ns. rif. prot. n. 0184557 del 17.07.2012); 2) Di **nominare** quale procuratore e difensore degli interessi di questo Ente l'Avv. Luigi De Meis, Funzionario Avvocato in servizio presso il Settore B2 – Avvocatura della Provincia di Teramo."*;

**CONSIDERATO** che la Provincia di Teramo, rappresentata e difesa dall'Avv. Luigi De Meis, si è ritualmente costituita nel giudizio R.G. n. 1115/2012 come sopra promosso dal sig. F.D.R. impugnando e contestando le avverse argomentazioni ed istanze;

**VISTA** la sentenza n. 400/2016 con cui il Tribunale Civile di Teramo, in funzione di giudice del Lavoro, definitivamente pronunciandosi nel detto giudizio R.G. 1115/2012, proposto dal ricorrente, ha stabilito quanto segue, notevolmente riducendo le pretese di controparte: ha così statuito: *"accerta e dichiara che i contratti di lavoro intercorsi tra il ricorrente Di Ruscio Fabrizio e la PROVINCIA DI TERAMO fin dalla data del 2.12.2002 sono di natura subordinata ed ascrivibili alla categoria D – posizione economica 1 – del Contratto collettivo nazionale lavoro comparto delle autonomie locali; - in parziale accoglimento della domanda, condanna la PROVINCIA DI TERAMO a corrispondere a Di Ruscio Fabrizio, ai sensi dell'art. 2126 c.c., le differenze retributive, i ratei di tredicesima mensilità e di TFR liquidati nella misura di € 20.732,89 a titolo di differenze retributive, di cui € 8.359,31 a titolo di TFR, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria ex artt.429 c.p.c. e 150 disp att. c.p.c. dalla maturazione sino al soddisfo, nei limiti di cui all'art. 22 comma 36 l. 23 dicembre 1994 n. 724 (articolo ancora applicabile ai dipendenti pubblici alla luce della pronuncia della C. Cost. n.459/00); - dichiara l'illegittimità dei contratti a tempo determinato impugnati e, per l'effetto, dichiara tenuta e condanna la PROVINCIA DI TERAMO a pagare al ricorrente una somma pari ad otto mensilità della retribuzione globale di fatto, oltre accessori come per legge; - condanna la PROVINCIA DI TERAMO a rimborsare al ricorrente le spese di lite che liquida in complessivi € 225,00 per esborsi ed € 2.250,00 per compensi, oltre rimborso spese forfettario del 15%, IVA e CAP come per legge; - pone definitivamente a carico di parte resistente le spese di c.t.u., liquidate con separato decreto."*

**VISTO** il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, recante il "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" ;

**VISTO** il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

**VISTO** lo Statuto dell'Ente;

**VISTI** pareri favorevole di regolarità tecnica e contabile espressi dai Dirigenti competenti ai sensi dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

**ACQUISITO** agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 6, del D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** quanto dispone in materia di riconoscibilità di debiti fuori bilancio l'art. 194 del d.lgs. n. 267/2000 e dato atto che la fattispecie sopra descritta rientra nelle previsioni del comma 1, lettera a) del dianzi citato articolo, quindi si tratta di debito fuori bilancio riconoscibile;

**VISTO** l'art. 163 del d.lgs. n. 267/2000 recante la disciplina dell'esercizio provvisorio il quale prevede che l'Ente può impegnare per intero le somme non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e comunque quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente stesso;

### **PROPONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE**

1. Di riconoscere, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, ai sensi dell'art. 194 lett. a) del TUEL, la legittimità del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 43.000,00, derivante dalla sentenza del Tribunale Civile di Teramo n. 400/2016.
2. Di dare atto che alla copertura finanziaria per il pagamento del suddetto importo si provvederà mediante imputazione sul capitolo 3648 del redigendo bilancio 2017.
3. Di dare atto che trattasi di debito fuori bilancio riconoscibile ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del Tuel.
4. Di dare atto che il Dirigente dell'AREA 1 provvederà all'adozione dei successivi e conseguenti provvedimenti al fine di procedere alla liquidazione delle suddette somme in favore di parte ricorrente.
5. Di trasmettere, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002, la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti della Regione Abruzzo.

**Oggetto:** AREA 1 - RISORSE UMANE - Contenzioso. Tribunale Civile di Teramo, Sezione Lavoro. D.R.F. contro Provincia di Teramo - Sentenza n. 400/2016 - Richiesta differenze retributive e risarcimento danni - Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera A) del D.Lgs. 267/2000.

Pareri espressi dai responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali:

**Parere sulla regolarità tecnica:** Positivo

Teramo, li 05/04/2017

Il Responsabile  
DANIELA COZZI

---

**Parere sulla regolarità contabile:** Positivo

**Impegno contabile:** IMPEGNO PRENOTATO N. 7/2017 CAP. 3648 DEL REDIGENDO BILANCIO 2017

Teramo, li 06/04/2017

Il Responsabile  
DANIELA COZZI

---